

GIOVEDÌ 17 APRILE 2008



**ALIMENTI  
AZIONE  
CONTRO LO SPRECO**



caritas diocesana  
savona-noli  
fondazione diocesana  
comunitàservizi onlus

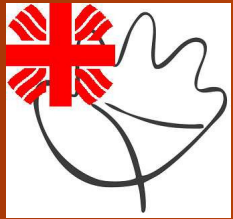
con il patrocinio di



provincia di savona



comune di savona



**FONDAZIONE DIOCESANA COMUNITÀSERVIZI ONLUS  
CARITAS DIOCESANA DI SAVONA-NOLI**

1987 – 2007

**VENTENNALE**

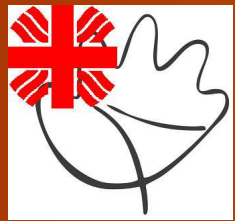
**MENSA DI FRATERNITÀ**

20 anni di mensa

20 anni di fraternità

**DIMINUIAMO  
LO SPRECO ALIMENTARE**



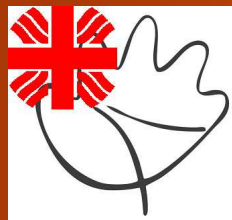


PARTE SECONDA  
LA CARITAS DIOCESANA

# LA CARITAS DIOCESANA DI SAVONA-NOLI

## CHI È E COSA FA





## LA CARITAS DIOCESANA È

... L'ORGANISMO PASTORALE **ISTITUITO DAL VESCOVO**

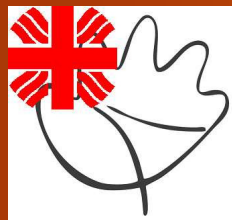
... **PROMUOVE LA TESTIMONIANZA** DELLA CARITÀ

... CON PREVALENTE **FUNZIONE PEDAGOGICA.**

... PROMUOVE E COORDINA **INIZIATIVE CARITATIVE E**  
ASSISTENZIALI

... SI RIVOLGE AI SOGGETTI PIÙ DEBOLI ED EMARGINATI

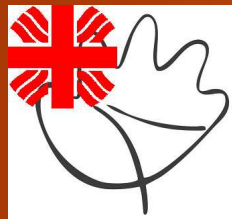




FARE DI OGNI PROBLEMA, STATO DI  
BISOGNO, POVERTÀ

**UN'OCCASIONE DI CRESCITA**  
PER TUTTA LA COMUNITÀ  
ECCLESIALE E CIVILE





PARTE SECONDA  
LA FONDAZIONE DIOCESANA  
COMUNITÀSERVIZI ONLUS

# LA FONDAZIONE DIOCESANA COMUNITÀSERVIZI ONLUS

## CHI È E COSA FA





PARTE SECONDA  
**LA FONDAZIONE DIOCESANA  
COMUNITÀSERVIZI ONLUS**

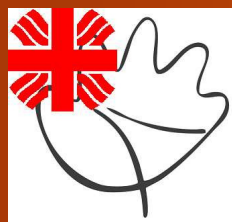
Il **Vescovo** di Savona-Noli ha istituito la “Fondazione Diocesana ComunitàServizi” per dare visibile testimonianza di carità fraterna

La Fondazione è una **ONLUS**

La Fondazione vive ed agisce secondo **l’ispirazione del Vangelo** ed in vista della **promozione integrale della persona**.

Persegue esclusivamente **finalità di solidarietà sociale**, promuovendo, gestendo e sostenendo iniziative ed opere assistenziali di ispirazione cristiana.

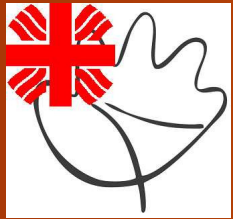




**LA DIFFICOLTÀ  
DI SODDISFARE IL BISOGNO  
ALIMENTARE  
PRESENTE SUL TERRITORIO**





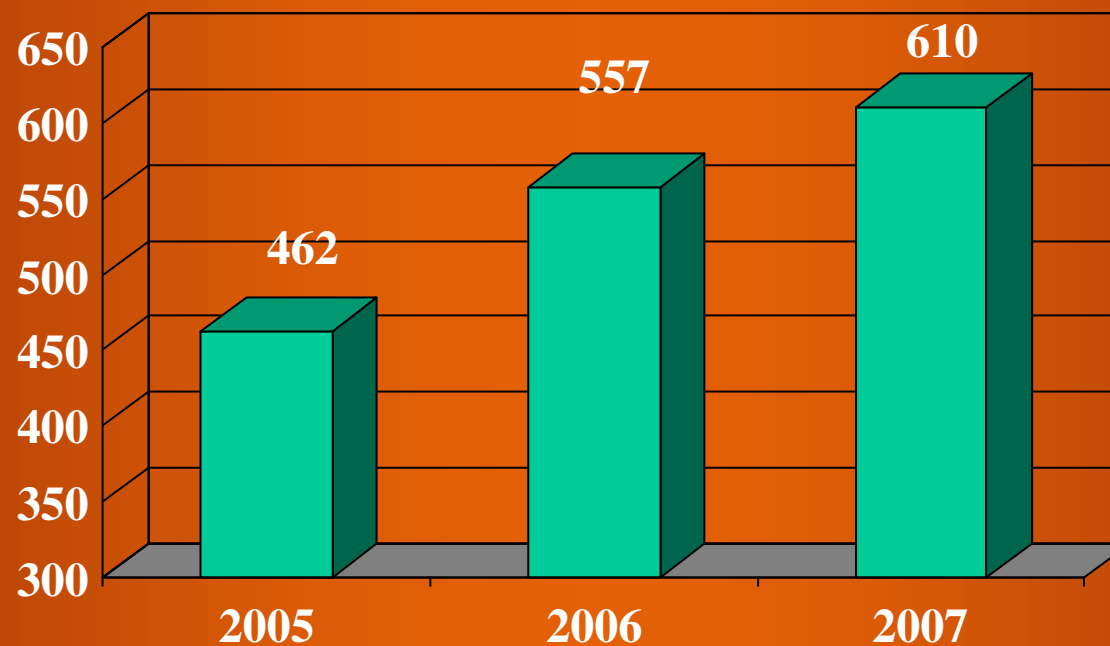


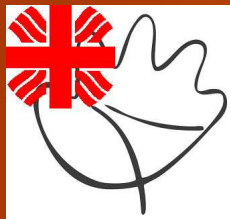
# OLTRE LA MENSA DI FRATERNITÀ



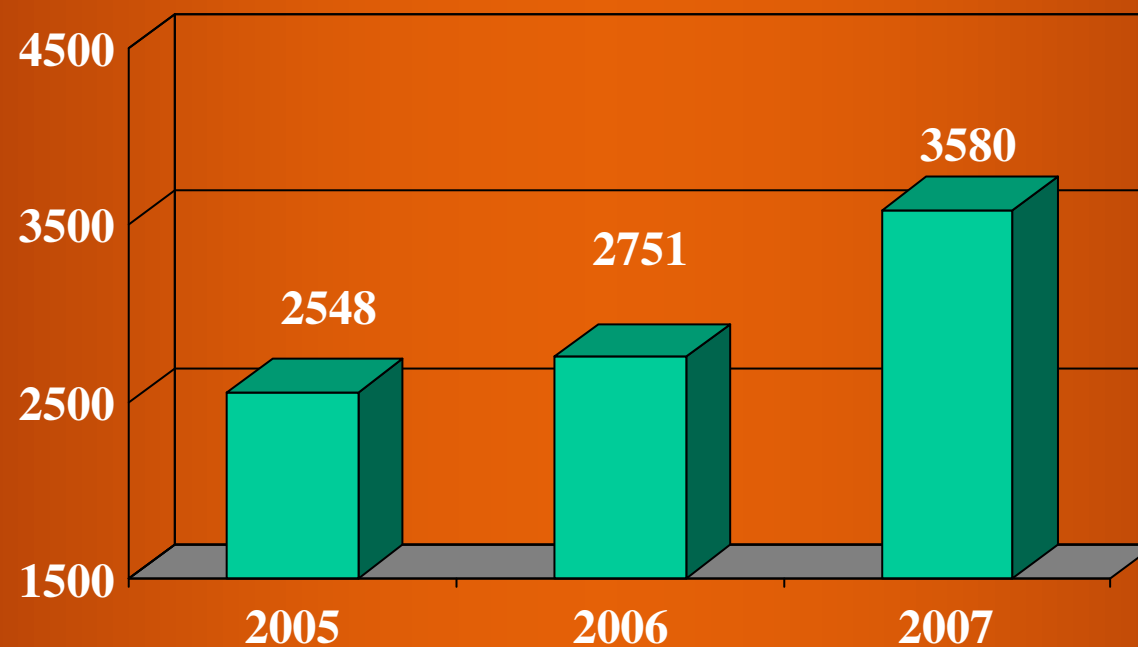


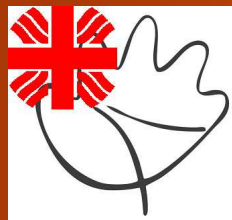
## Numero di persone che richiedono e ricevono viveri da tre parrocchie campione del centro





## Numero di pacchi viveri erogati dal Centro Diurno di Solidarietà

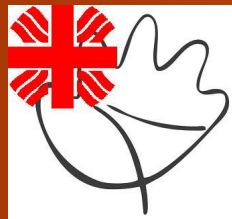




**NON ESISTE GIORNO  
SENZA SPRECO DA EVITARE**

**NON ESISTE GIORNO  
SENZA QUALCUNO DA AIUTARE**





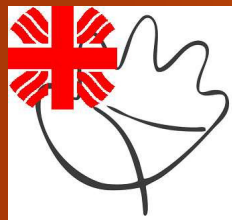
PARTE QUARTA  
**LEGGE 155 DEL 2003**

# **LEGGE 155 DEL 2003**

ovvero

***DEL BUON SAMARITANO (?)***





## LEGGE 155 DEL 2003

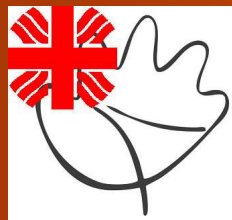
L'**11 giugno 2003** è stata approvata la **legge 155** che disciplina la distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale.

Il testo è composto da un solo articolo

### Art. 1

*Le organizzazioni riconosciute come organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, sono equiparati, nei limiti del servizio prestato, ai consumatori finali, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti.*



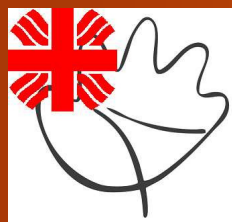


## QUALI APPLICAZIONI

- Essa prevede la possibilità di **distribuire agli indigenti** le grandi quantità di **cibo inutilizzato**.
- Tutti gli **enti che effettuano distribuzione gratuita** di prodotti alimentari a persone in difficoltà vengono **equiparati al consumatore finale**.
- **Questo solleva** completamente **i donatori dalle responsabilità** sulla conservazione, sul trasporto, sul deposito e sull'utilizzo degli alimenti.





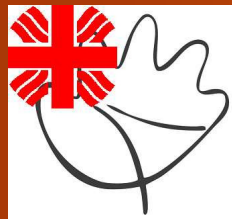


## VANTAGGI FISCALI

- La merce donata si può considerare **operazione esclusa dal campo di applicazione dell'IVA** ai sensi dell'art.6 comma 15 della legge 133 13 maggio 1999
- In genere, le donazioni in natura alle onlus sono **deducibili** dal reddito d'impresa, per un importo non superiore a euro **2065,83** o al **2% del reddito d'impresa** dichiarato, ai sensi dell'art.100 comma 2 lettera h del DPR 917/86, e come introdotto dall'art. 13 D.Lgs 460/97.
- Inoltre il DL n. 35 del 17 marzo 2005, convertito dalla legge 80/2005, dispone che, in alternativa alla disposizione di cui sopra, la suddetta erogazione è **deducibile dal reddito complessivo del soggetto erogante** nel limite del **10% del reddito complessivo dichiarato** e comunque nella **misura massima di euro 70.000,00 annui**







## CINQUE VANTAGGI

**per tutti noi:** si diminuisce lo spreco alimentare contribuendo alla formazione di una maggiore coscienza civile.

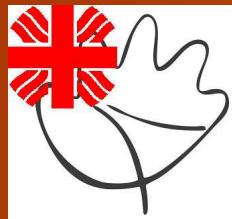
**per le persone in disagio:** si dà una risposta adeguata al bisogno primario di cibo rispettando il diritto umano fondamentale all'alimentazione.

**per l'ambiente:** si contribuisce alla riduzione dei rifiuti prodotti ogni giorno.

**per i produttori e i commercianti:** si abbatte la spesa per lo smaltimento degli invenduti, si promuove l'immagine della propria attività e si hanno minori spese.

**per gli enti assistenziali:** si aumenta il numero dei pasti serviti alle persone in difficoltà, aumento della quantità delle provviste alimentari, diminuzione dei costi per l'acquisto degli alimenti





## TRE OBIETTIVI

**la riduzione degli sprechi alimentari**

**la riduzione della produzione dei rifiuti**

**l'aiuto alle persone in difficoltà attraverso gli enti di solidarietà:**

**associazioni di volontariato**

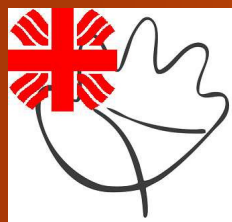
**organizzazioni non governative**

**associazioni di promozione sociale**

**onlus**

**cooperative sociali**





## I SOGGETTI PRODUTTORI DEL CIBO IN SURPLUS E LE PRINCIPALI CAUSE DI CIBO INVENDUTO

**Ipermercati:** i prodotti non più commercializzabili perché prossimi alla scadenza, inseriti in imballaggi rovinati, residui di attività promozionali e di campionatura

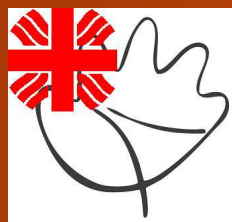
**Mense:** pasti non somministrati ed ancora commestibili.

**Catene di ristorazione:** alimenti non utilizzati per la preparazione dei pasti o i pasti confezionati e non consumati.

**Aziende agro-alimentari:** derrate che, per difetti di produzione o altri motivi, non vengono commercializzate.

**Attività commerciali al dettaglio:** freschi invenduti a fine giornata.





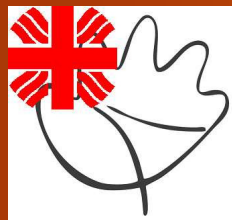
## SE SEI UN COMMERCIANTE

**Prendi contatto con la Fondazione Diocesana Comunità Servizi onlus ente gestore della Caritas Diocesana di Savona-Noli.**

**In base agli accordi presi, un operatore passerà dalla tua attività commerciale per ritirare la merce.**

**La Fondazione Diocesana assicurerà il buon uso della merce utilizzandolo per le persone in disagio che assiste direttamente, o per quelle seguite da altre organizzazioni ad essa strettamente legate.**





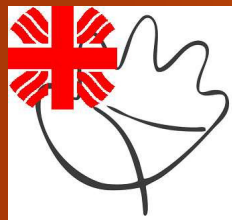
## SE SEI UN PRIVATO

**Non possiamo passare dalla tua casa per il ritiro del cibo.  
Se hai piacere, puoi portare alla sede della Mensa di Fraternità piccoli  
quantitativi di alimenti.**

**Nella tua gestione del cibo cerca di acquistare ciò che realmente  
consumi e cerca di mangiare quello che è stato messo in tavola.**

**In questo modo libererai delle risorse per aiutare  
chi è meno fortunato di te.**





PARTE QUARTA  
**PROGETTO ALIMENT'AZIONE**

## **CONTATTACI**

# **Fondazione Diocesana Comunità Servizi onlus**

**info@comunitaservizi.org   Uffici: Via Mistrangelo 1/1 bis Savona  
tel: 019807258**

**Mensa di Fraternità: Via De Amicis 4R Savona tel: 019813785**

**[www.comunitaservizi.org](http://www.comunitaservizi.org)**

**[www.caritas.savona.it](http://www.caritas.savona.it)**

